Gianmarco Caterpillar Agostini fa sei su sei

CICLISMO A Canuzzo di Cervia l'ennesimo triondo stagionale
Del veneto Pellizzer e dell'imolese Lazzari le altre vittorie di giornata. In festa anche Mucchignani, Treossi e Baldi

Dopo aver letteralmente dominato la 3 giorni di Bordighera, dove ha vinto le tre tappe e la classifica finale, sabato scorso **Gianmarco Agostini** è tornato a gareggiare in Romagna e lo ha fatto alla sua maniera, staccando tutti. Solo Maurizio Mai è riuscito a resistergli a ruota ma nulla ha potuto nel finale di Canuzzo di Cervia, dove Agostini allungava e tagliava il traguardo in solitaria infilando il sesto successo in sei gare.
Fatta questa doverosa premessa veniamo alla cronaca della giornata che vedeva al via nella prima gara le categorie M1, M2 e M3. Già al termine del primo giro un gruppetto di undici concorrenti aveva allungato sul resto del gruppo ma è al secondo passaggio che si decide la corsa. Allungano decisamente Daniele Lazzari (Bike Innovation) e Cristian Barchi (V.C. Romagna), i due a ogni giro dilatano il loro vantaggio mentre dietro i primi inseguitori non riescono a raggiungere un accordo per concretizzare un inseguimento degno di questo nome. Al suono della campana che segnala l'ultimo giro Barchi e Lazzari sono imprendibili mentre i loro ex compagni di fuga vedono il gruppo avvicinarsi inesorabilmente. La volata a due è a vantaggio di Daniele Lazzari mentre dietro dal gruppo, che nel frattempo aveva ripreso il resto dei fuggitivi, il forlivese Silver Lazzari con un allungo dei suoi

riesce ad anticipare la volata ed aggiudicarsi la vittoria della categoria M3. Nella seconda gara in programma detto dell'ennesima prova di forza di Agostini (cat. M4) c'è da registrare una brutta caduta avvenuta in gruppo nelle fasi finali della gara, quando ci si preparava per la volata finale che assegnava la vittoria degli M5. Due gli infortunati che hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche, il riccionese Daniele Perazzini del Perla Verde che ha riportato un forte trauma al costato ma fortunatamente senza fratture e il lughese Davide Savorani della Cicli Lelli che invece ha riportato la frattura della clavicola ed è soggetto ad accertamenti per una sospetta frattura del femore. La caduta ha costretto gli organizzatori a ritardare l'ultima gara, quella riservata a M6, M7 e M8 per attendere il ritorno delle ambulanze e questo ha comportato un minor numero di partecipanti alla stessa che ha comunque preso il via con 45 minuti di ritardo. Dopo vari tentativi riuscivano a prendere il largo in tre, il riccionese Giuliano Tommasoli , il veneto Daniele Pellizzer e Giancarlo Treossi. Finale con Treossi, sicuro della vittoria essendo l'unico M7. che si stacca sul rettilineo finale e Pellisser che domina la volata nei confronti di Tommasoli. Nella volta del gruppo il riccionese Albertino Baldi conquista la vittoria nella categoria M8.
CLASSIFICHE M1/M2; 1° Lazzari Daniele (Bike Innovation), 2° Barchi Cristian (V.C. Romagna), 3° Brunelli Stefano (Borello) – M3; 1° Lazzari Silver (Rock Racing), 2° Righi Rodolfo (Borello), 3° Baldassari Andrea (Bike Passion) – M4; 1° Agostini Gianmarco (Stocchetti), 2° Mai Maurizio (Oiki), 3° Pittacolo Michele (Alè Cipollini) – M5; 1° Bucchignani Marco ((Oiki), 2° Garavini Fabrizio (Borello), 3° Gabellini Mauro (Sartori) – M6; 1° Pellizzer Daniele (Adige), 2° Tommasoli Giuliano (Perla Verde), 3° Zannoni Maurizio (Valdinoci) – M7; 1° Treosssi Giancarlo (Cicloclubestense), 2° Melandri Romano (Lelli), 3° Garavini Ivano (Benessere e Sport) – M8; 1° Baldi Albertino (Valdinoci), 2° Galeazzi Daniele (Perla Verde), 3° Baldassari Daniele (Bici Club Pesaro)

Michele Sancisi

CICLISMO Sul gradino più alto del podio anche l'ex professionista Cristiano Parinello

Il giorno dopo a Bologna stesso copione con gli stessi protagonisti a menare le danze

Una giornata grigia ma nonostante calda ha accolto i partecipanti al Gran Premio Bologna valido anche come settima prova del Trofeo Menegatti svoltosi domenica 31 gennaio a Bologna. La gara riservata a M1/M2 e M3 vede la vittoria di due ex professionisti, primo assoluto e vincitore della categoria M1/M2 Cristian Parinello o, per due anni professionista con i colori della Panaria e ottimo velocista ha letteralmente dominato la volata finale. Subito dopo di lui Michele Rezzani , altro ex professionista, ha militato nella Riso Scotti Mg Maglificio, che conquista la vittoria della categoria M3. Solito copione nella categoria M4 con Gianmarco Agostini che nonostante il controllo degli avversari riesce a prendere il largo e tagliare il traguardo in splendida solitudine. Alle sue spalle il parmense Gianpaolo

L'arrivo vincente di **Lazzari** a Cervia, sotto quello di **Agostini** a Bologna

Miodini conquista la vittoria negli M5. Stesso copione del giorno precedente a Canuzzo di Cervia nella gara riservata a M6, M7 e M8 con l'unica variante che anzichè dominare una volata a due questa volta Pellizzer domina quella di gruppo, alle sue spalle come il giorno prima un indomabile Tommasoli Giuliano. Vittorie di categorie per il veneto Pegoraro Luigi negli M7 e per il padovano Segato Mosè negli M8.
Classifiche M1/M2; 1° Parinello Cristiano (Jolly Wear), 2° Magnani Massimo (Oiki), 3° Mota Alessandro (Phonix) – M3; 1° Rezzani Michele (Faenza Cycling), 2° Basi Daniele (S.Luis), 3° Balestri Cristian (Fenza Cycling) – M4; 1° Agostini Gianmarco (Stocchetti), 2° Pittacolo Michele (Alè Cipollini), 3° Corsello Giuseppe (Faenza Cycling) – M5; 1° Miodini Gianpaolo (Team Miodini), 2° Vanin Nicola (Fondriest), 3° Maragno Gianni (Sartori) - M6; 1° Pellisser Daniele (Adige), 2° Tommasoli Giuliano (Perla Verde), 3° Terzoni Claudio (Vivo) – M7; 1° Pegoraro Luigi (OM), 2° Caneva Francesco (Adige), 3° Paolini Mauro (Valdinoci) – M8; 1° Segato Mosè (OM), 2° Pè Paolo (Cooperatori), 3° Bruni Serafino (Stemax) – Donne; 1^ Lari Marina (Faenza Cycling), 2^ Stan Simona (Sant'Angelo), 3^ Rossi Nadia (Caldoni)

mi.san.

PALLANUOTO SERIE B

Ravenna Partita negativa a Milano: gli errori nel finale condannano alla sconfitta

Cus Geas 8
Nuotatori Ravennati 7
MILANO: Guasto, Anesini, Mineo, Tosi, Arena (1), Vereczkey, Guerrini, Gorreri, Campagnoli (1), Foroni, Anelli, Barboni, De Pippo. All.: Catalano
RAVENNA: Federici, Gadignani, Mazzotti, Patti (4 gol), Maestri, Manieri, Allegri, Bagnari, Ciccone, Pozzi, Scozzarella (2), Medugno (1). All.: Selmi.
MILANO Dopo l'euforia dell'esordio vincente Ravenna non riesce a ripetere l'exploit a Milano contro il CUS Geas. Privi di Giovanni Voltaggio (influenzato) e di Alessandro Bustacchini (assente per motivi personali), la formazione ravennate accusa un pesante passaggio a vuoto nel terzo periodo di gioco subendo un break di 4-1.
Dopo l'iniziale vantaggio dei padroni di casa, i giallorossi vanno a segno due volte con Federico Patti **(nella foto)** durante la superiorità numerica ed al termine di un contropiede mentre il secondo tempo si chiude a reti inviolate anche a causa dell'errore su tiro di rigore di Pozzi. Il terzo periodo è quello che decide la gara a favore dei padroni di casa, a segno 4 volte contro l'unica rete ravennate messa a segno da Medugno, al suo primo gol in giallorosso. Nel quarto ed ultimo periodo Ravenna riesce a raggiungere il pareggio a quota 7 grazie ad un ottimo parziale firmato da Patti su rigore e da Scozzarella che va a segno con due tiri dalla distanza. Nel finale Milano in vantaggio in superiorità numerica mentre i romagnoli sprecano banalmente l'ultima occasione perpareggiare con un tiro molto affrettato sull'ultima superiorità numerica dell'incontro.
"E' stato davvero un peccato non dare continuità alla prestazione della prima giornata - spiega coach Luca Selmi -. Abbiamo affrontato una formazione rinnovata e molto concentrata che in casa sarà difficile da superare per chiunque. Complimenti a loro. Dal canto nostro, dobbiamo rimetterci al lavoro, anche e soprattutto dal punto di vista fisico, per cercare di evitare i passaggi a vuoto che si sono visti a Milano". Sabato prossimo i giallorossi saranno impegnati di nuovo in trasferta in casa del Passetto Ancona.
Classifica: Brescia 6; Ravenna, Ancona, Como Nuoto, Milano e Monza 3; Modena 2; Verona e Piove di Sacco 1; Pallanuoto Como 0.

Coach Selmi: "Non abbiamo dato continuità alla prestazione positiva della prima giornata"

100 KM DEL PASSATORE

Numeri da record: già superati i 1800 iscritti

Sta già avendo numeri da record la 44esima edizione della 100 Km del Passatore che si terrà sabato 28 maggio, corsa che varrà anche quest'anno per assegnare i titoli nazionali assoluti Fidal della specialità cento chilometri su strada. A poco meno di quattro mesi dalla partenza gli iscritti hanno superato quota 1800: tra loro oltre duecentocinquanta donne e poco più di una quarantina di atleti stranieri provenienti da diciassette paesi iscritti anche alcuni atleti disabili.